



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "M. MASTROIANNI"

Via Orvieto, 45 - 00182 ROMA ☎ 06/7015931 fax 06/70393616
Cod. Fisc. 97198700581 - Cod. Mecc. RMIC825008

✉ .rmic825008@istruzione.it - rmic825008@pec.istruzione.it www.icmmastroianni.edu.it

I.C. - "M. MASTROIANNI"-ROMA
Prot. 0004631 del 04/09/2021
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti
p.c. Alla DSGA
Al Personale amministrativo
All'albo della scuola

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO per la redazione del PTOF triennale a.s.2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione artt.3-30-33-34;
VISTA la L. n°241/90;
VISTA la L. n°59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTA la L. n.°107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTA la legge 107/2015, in particolare il comma 14 relativo all'insegnamento alternativo all'IRC;
VISTA la L. n°53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
VISTO l'art. 25 c. 1-2-3 del Dlgs 165/2001 come modificato dal Dlgs 150/2009;
VISTA la L.104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap;
VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;
VISTO il Dlgs. N° 81/2008;
VISTO il Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92";

TENUTO CONTO	del <u>Curricolo verticale di Educazione Civica</u> , elaborato dal Collegio deidocenti, delibere 16-18-19 del 30/09/2020;
VISTO	il Piano del Ministero dell'Istruzione n.19479 del 16/07/2020, " <i>Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative</i> ";
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n.89, " <i>Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"</i> ";
ACQUISITO	il <u>Piano per la Didattica Digitale Integrata</u> , approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 22 del 30/09/2020;
VISTA	la Nota 17377 del 28 settembre 2020: aggiornamento documentistrategici delle istituzioni scolastiche;
VISTA	l'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, n.172 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delleclassi della scuola primaria;
VISTA	la Nota Ministeriale del 4 dicembre 2020, n.2158 - Valutazione scuolaprimaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative;
TENUTO CONTO	delle LINEE GUIDA - La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;
ACQUISITI	come da delibere n.27 del Collegio dei docenti del 19 gennaio2021, i nuovi documenti di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Valutazione nella scuola primaria</u>: giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale. Approvazione del Documento e inserimento nel PTOF di Istituto, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020, n.172. • <u>Valutazione periodica nella scuola secondaria di I grado</u>: formalizzazione dei criteri e del Documento elaborato alla luce degli incontri dipartimentali.
TENUTO CONTO	dell' <u>attività alternativa all'IRC</u> , elaborata dal Collegio dei docenti con delibera n.41 del 25/06/2021;
VISTO	il Dlgs n.66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTO	il Dlgs n.96 del 7 agosto 2019 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il DI n.182 del 29 dicembre 2020 - Adozione del modello nazionale di piano

	educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
VISTA	la Nota del Ministero dell'istruzione n.40 del 13 gennaio 2021 - Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovi modelli di PEI ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n.182;
ACQUISITO	il <u>Piano annuale per l'Inclusione</u> per l'a.s.2021/2022, con delibera del Collegio dei docenti n.37 del 25 giugno 2021;
VISTE	le "Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del 15 aprile 2015 e successivo "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola" presentato il 17 ottobre 2016;
VISTE	Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado emanate con nota n.482 del 18/02/2021;
TENUTO CONTO	del documento e-policy d'istituto relative alle misure per il contrasto del bullismo e cyberbullismo delibera n. 25 del 28/10/2020;
VISTE	Le linee guida del MIUR per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati – dicembre 2014;
VISTE	Le linee guida MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – febbraio 2014;
TENUTO CONTO	dell'attuazione del PNSD come articolato dal piano triennale d'istituto;
TENUTO CONTO	della delibera del Consiglio di istituto di approvazione del <u>Progetto classi prime ad indirizzo scientifico/tecnologico</u> e introduzione a partire dall'a.s. 2021/2022;
ACQUISITA	la delibera n.39 del Collegio dei docenti del 25 giugno 2021 su: <u>Utilizzazione organico dell'autonomia</u> per il triennio 2021-2024;
ACQUISITA	la delibera del Collegio dei docenti del 2/09/2021 sull'individuazione delle Aree delle <u>Funzioni strumentali per il triennio 2021-2024</u> ;
ACQUISITO	l' <u>Organigramma</u> per il triennio 2021-2024;
TENUTO CONTO	del <u>Piano di Miglioramento</u> dell'IC Mastroianni;
TENUTO CONTO	delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

PREMESSO

- che la formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le

attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;

- il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- che il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- che esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con il limite di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.;
- che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO

- delle risultanze dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati;
- Le **priorità**, i **traguardi** e gli **obiettivi** individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- delle riflessioni sui dati dell'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione dell'insegnamento verso modelli attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

In particolare **per l'intero Istituto comprensivo "M. Mastroianni** le **priorità** sono:

- Trovare modalità per presidiare il Piano dell' Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, in vista della elaborazione del **BILANCIO SOCIALE**.
- Realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento allo scopo di superare le criticità riscontrate nel RAV.
- Esercitare l'autonomia di insegnamento e ricerca superando la lezione frontale e ponendo attenzione alla formazione professionale,
- l'attuazione di una reale progettazione per competenze, alla luce delle raccomandazioni europee del 2006 e del 2018; allo scopo di realizzare un curriculum verticale di istituto ed attività in continuità tra i vari ordini di scuola.
- implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie digitali;
- garantire a tutti gli alunni dell'istituto il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee.
- Consolidare, sostenere e potenziare le competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico.
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso sempre più sistematico del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.
- Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni attraverso le seguenti azioni:
 - adozione di protocolli di accoglienza (compresi gli alunni adottati),
 - intensificazione del rapporto con le famiglie,
 - promozione di attività relative all'Educazione alla salute, ed Educazione all'ambiente, alla Cittadinanza.
 - attuazione di interventi di recupero e sportelli pomeridiani,

- diffusione della pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico,
- promozione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali,
- Prevenire e contrastare il bullismo e il cyber bullismo attraverso le seguenti azioni:
 - individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber bullismo ai sensi della Legge 71/2017,
 - progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine,
 - realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto ad approfondire un uso consapevole di Internet e dei social network ,
 - adozione di un piano di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.
- **potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni;**
- **ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline;**
- continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita.

I traguardi sono:

1. condivisione e fattiva attuazione della programmazione per competenze chiave;
2. condividere modelli comuni di progettazione ed attivare la valutazione autentica per compiti di realtà;
3. potenziamento della formazione dei docenti in ambito digitale;
4. **attuazione della programmazione per competenze chiave;**
5. riduzione scarto percentuale degli esiti delle classi e valorizzazione delle eccellenze;
6. avvicinarsi ai valori medi nazionali nelle prove standardizzate
7. far interiorizzare agli alunni le regole della convivenza civile utili per la formazione del futuro cittadino;
8. condivisione fra i vari ordini di scuole all'interno dell'istituto;
9. adottare criteri valutativi comuni;

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli **obiettivi** di processo sono i seguenti:

1. ripartire da riunioni di dipartimento e dal dipartimento verticale, di recente istituzione, per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della programmazione;
2. ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);

3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;
4. riduzione della variabilità tra le classi quinte nei risultati conseguiti dagli studentine nelle prove invalsi;
5. riduzione della disomogeneità fra le classi sugli interventi educativo didattici utili per il conseguimento di competenze chiave e di cittadinanza;
6. monitoraggio degli esiti raggiunti dagli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di 1° grado;
7. implementazione di un curriculum verticale di istituto;
8. elaborare un curriculum per competenze trasversali;
9. progettazione per dipartimenti disciplinari in continuità verticale;
10. valorizzare i laboratori esistenti; attrezzare spazi idonei alle attività laboratoriali;
- 11. sviluppare metodologie didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, ecc.);**
- 12. creare ambienti di apprendimento immersivi e personalizzati (didattica laboratoriale);**
- 13. aumentare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica;**
- 14. attività di prevenzione del cyberbullismo;**
- 15. attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della multiculturalità.**

Per quanto riguarda l'**orientamento strategico e organizzazione della scuola** gli **obiettivi** di processo sono i seguenti:

1. creazione di un modello organizzativo che sostenga il curriculum verticale di Istituto;
2. miglioramento della comunicazione interna;
3. aumento della partecipazione al modello organizzativo;

Per quanto riguarda **lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane**, gli **obiettivi** di processo sono i seguenti:

1. formazione docenti sulla progettazione per competenze;
2. approfondimento della formazione del personale sulle competenze digitali;
3. formazione sulla valutazione autentica;

Per quanto riguarda l'**integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**, gli **obiettivi** di processo sono i seguenti:

1. estendere l'azione delle associazioni di genitori;
2. progetti e iniziative di contrasto al bullismo.

EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2022/2025.

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un **modellodi scuola unitario** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il **principio della continuità**, dalla scuola primaria al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Le azioni, i progetti, le attività previste dal Piano triennale dell'Offerta Formativa dovranno essere rispettose del diritto all'istruzione degli allievi e della sicurezza degli allievi e del personale.

Gli indirizzi progettuali, la *vision* dell'istituto, la *mission* del personale dovranno essere assolutamente **inclusive**, che tengano conto dei bisogni del territorio e delle famiglie, ma sempre **nel rispetto della sicurezza degli allievi e della normativa vigente**, senza esporre la Scuola, in quanto Pubblica Amministrazione, a possibili profili di illecito.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della L.107/2015

Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

Comma 7

- a) valorizzazione e potenziamento delle *competenze linguistiche*, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle *competenze matematico-logiche e scientifiche*;
- c) potenziamento delle *competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni*, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- d) sviluppo delle competenze in materia di *cittadinanza attiva e democratica* attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della *legalità*, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno *stile di vita sano*, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle *competenze digitali* degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- h) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i) **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

- a) Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali.
- b) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- c) Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

- d) Operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze
- e) Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni
- f) Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi
- g) Migliorare i rapporti con le famiglie
- h) Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
- i) Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni
- j) Progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.
- k) Valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità
- l) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF scorsi che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai punti precedenti potranno essere inseriti nel piano.
- m) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti nell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.
- n) Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

Sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti **attività**:

- I. superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per *classi aperte* per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
- II. adottare la **didattica per competenze** con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
- III. prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- IV. utilizzare una **didattica innovativa** ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;

-sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;

- V. predisporre ed attuare *piani di studio personalizzati* con attività di recupero e potenziamento;
- VI. progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- VII. utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, **con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione**;
- VIII. incrementare **attività laboratoriali**, preferendo la matematica, nell'ottica del compito in situazione;
- IX. utilizzare l'ambiente aula per attuare una **didattica orientativa ed inclusiva**;
- X. incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- XI. potenziare il *coordinamento didattico* in verticale ed in orizzontale;
- XII. curare la *formazione dei docenti sulla didattica digitale***
- XIII. osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
- XIV. coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)
- i Regolamenti;
- Gli obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché:

- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma12),
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
- percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e conitaliano come L2,
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58),
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Particolare attenzione sarà da porre:

- a. alla prevenzione ed al contrasto della *dispersione scolastica*, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyber bullismo);
- b. al potenziamento dell'*inclusione scolastica* e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- c. alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

I seguenti aspetti hanno carattere di necessità:

- a) **implementazione di pratiche di didattica innovativa, secondo le tecnologie didattiche digitali**
- b) **miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto)
- c) personalizzazione dei curricoli, in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze
- d) **modifica dell'impianto metodologico** per intervenire fattivamente, attraverso l'azione didattica, sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle

dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)

- e) effettuazione di monitoraggi ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D.S.A. e B.E.S.)

Il Piano dovrà, inoltre, includere :

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa,(art 7 comma 14 .2)
- il fabbisogno di ATA (art 7 comma 14 .3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

a. pluralità di opzioni di tempo scuola per gli alunni nelle scuole primarie, tenendo conto della normativa vigente in materia

b. attivazione di progetti, di iniziative curricolari ed extracurricolari (con fondi propri, con contributo di terzi, etc.) finalizzate all'inclusione, con particolare riguardo nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali ed all'apposito Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.), alla lotta all'insuccesso scolastico (corsi di recupero linguistico/ matematico, progetti di accoglienza e sostegno alla comunicazione e all'apprendimento per alunni stranieri, iniziative a supporto degli alunni diversamente abili per l'integrazione e percorsi di appoggio per gli apprendimenti, ...)

c. attivazione di progetti, di iniziative curricolari ed extracurricolari (con fondi propri, con contributo di terzi, etc.) finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità di studio

d. potenziamento delle attività extra-curricolo (in orario aggiuntivo, con alunni anche provenienti da più classi e plessi), anche in accordo con gli EE.LL. e le Associazioni, al fine di proseguire esperienze positive già avviate e/o avviarne di nuove,

valorizzando le risorse strutturali disponibili e concorrendo alla loro particolare connotazione.

In coerenza con le Indicazioni sopra fornite, l'elaborazione del Piano di formazione e aggiornamento dei Docenti e del personale ATA (fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro) dovrà per i primi rispondere all'esigenza di privilegiare le attività interne di Istituto o in rete tra Istituti per lo sviluppo di un "linguaggio comune" tra docenti e, ad ogni modo, favorire l'approfondimento dei seguenti settori, individuati con il P.T.O.F. ed il R.A.V. di questo Istituto, cui aggiungere quanto attiene al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.):

- *Indicazioni nazionali 2012 e organizzazione dell'offerta formativa di Istituto,*
- *didattica per competenze,*
- *bisogni educativi speciali ai fini dell'effettiva inclusione scolastica,*
- *continuità educativa orizzontale e verticale,*
- *progettazione, valutazione e rendicontazione dell'offerta formativa ,*
- *uso delle tecnologie digitali e miglioramento delle competenze.*

Per quanto concerne il Piano di aggiornamento/formazione del personale A.T.A. di Segreteria, si evidenzia che esso dovrà necessariamente vedere inserita l'attività finalizzata all'innovazione digitale nell'amministrazione.

Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale:

- implemento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, condivisione dei materiali didattici in cloud attraverso l'utilizzo di reti Wi-Fi, -adozione del registro elettronico per la gestione della classe;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- formazione dei Direttori dei servizi generali e amministrativi e degli Assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Poiché il presente atto di indirizzo si colloca in un periodo di grandi cambiamenti normativi, si avvisa che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Si ringrazia il Collegio docenti tutto per l'impegno e la fattiva collaborazione, con l'auspicio di costruire insieme una scuola capace di migliorarsi costantemente.

Il Collegio dei docenti, tenendo conto del presente atto di indirizzo e avvalendosi dei lavori della Funzione Strumentale Area PTOF, è chiamato a definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in via ordinataria, entro il mese di ottobre 2021 e, in via perentoria, entro **gennaio 2022**, entro quel termine il PTOF emanato dal Collegio dei Docenti dovrà essere anche approvato dal Consiglio Di Istituto.

Il documento deve essere sintetico e facilmente fruibile dall'utenza ed eventualmente, a tal fine, può contenere richiami ad ulteriori allegati. La commissione individuata dal collegio dei docenti ha facoltà di riunirsi nei tempi e nei modi che ritiene, anche attraverso i dipartimenti, utilizzando inizialmente il previsto calendario delle attività annuali e, successivamente, comunicando al Dirigente Scolastico le ulteriori necessità sopravvenute.

La Commissione PTOF designata dal Collegio dei Docenti ha a disposizione gli strumenti descritti dalla nota ministeriale del 16 ottobre 2018 e utilizzerà la piattaforma messa a disposizione dal Miur.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti e pubblicato all'Albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Angela Maglio